



Bando di Concorso

“Collegi Universitari”

per i figli e gli orfani dei dipendenti e dei pensionati della Pubblica Amministrazione
utenti della Gestione Dipendenti Pubblici, utenti della Gestione Assistenza Magistrale

per i figli e orfani degli iscritti alla Gestione ex Ipost

per conferire nuovi posti “residenziali” in Collegio,
presso le proprie strutture a gestione diretta e indiretta
e presso i Collegi legalmente riconosciuti.

Anno Accademico 2013 - 2014

PREMESSE ISTITUZIONALI

INPS e la Gestione Dipendenti Pubblici

Ai sensi e per gli effetti del DM 463/98, la Gestione Dipendenti Pubblici ha, tra i propri scopi istituzionali, l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari.

Le prestazioni, di cui sopra, sono finanziate dal Fondo Credito e attività sociali, alimentato dal prelievo, obbligatorio, dello 0,35 %, sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici in servizio.

L'art. 21, comma 1, del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, successivamente convertito in Legge del 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto la soppressione dell'INPDAP, con decorrenza 01/01/2012 ed ha attribuito le relative funzioni all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi.

INPS, pertanto, prosegue, attraverso la Gestione Dipendenti Pubblici, nell'erogazione delle prestazioni istituzionali previste dal sopra citato Decreto Ministeriale 463/98.

INPS e la Gestione Assistenza Magistrale

Presso INPS è confluita, a seguito della soppressione dell'INPDAP, anche la Gestione Ex Enam, Ente Nazionale Assistenza Magistrale, anch'esso soppresso e confluito, dapprima in INPDAP, e successivamente in INPS.

La Gestione Assistenza Magistrale, ai sensi dello Statuto, approvato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto coi Ministri del Tesoro e del Lavoro e P.S. il 15.09.1997, ha tra i propri fini istituzionali l'erogazione di prestazione assistenziali in campo sanitario, scolastico, culturale e climatico, in favore dei propri utenti, gli insegnanti di scuola statale dell'infanzia e primaria a tempo indeterminato; i dirigenti scolastici provenienti dall'ex ruolo dei direttori didattici e gli attuali direttori dei servizi generali e amministrativi provenienti dalla legge 1213/1967, comunque assoggettati a ritenuta ex Enam; i docenti di religione cattolica assunti nei ruoli dei docenti di scuola dell'infanzia e primaria e assoggettati a ritenuta ex Enam.

In particolare, lo Statuto prevede che tra le prestazioni di assistenza scolastica vi sia l'assegnazione di posti in Convitto.

Le attività, di cui sopra, sono finanziate dal Fondo ENAM, attraverso il contributo mensile versato dagli iscritti, nella misura prevista dall'articolo 3, 1° comma, lettera a) della Legge 7 marzo 1957, n. 93, pari allo 0,80 % sulle retribuzioni.

L'INPS, pertanto, prosegue, attraverso la Gestione Magistrale (ex Enam), nell'erogazione delle prestazioni istituzionali previste dal sopra citato Statuto.

Gli utenti della Gestione Assistenza Magistrale sono anche iscritti, in quanto pubblici dipendenti o pensionati, alla Gestione Dipendenti Pubblici e, quindi, soggetti ad una doppia contribuzione.

Pertanto, in fase di erogazione della prestazione, in loro favore, saranno previste ulteriori agevolazioni, quali la riduzione del contributo a loro carico, che verranno definite all'interno del presente Bando.

INPS e la Gestione ex IPOST

Presso INPS è confluita, a seguito della soppressione del medesimo Ente, anche la Gestione ex IPOST, Istituto Postelegrafonici.

La Gestione ex IPOST, ai sensi dell'art. 2, del D.P.R. 542 dell'8 aprile 1953 ha, tra i propri fini istituzionali, l'erogazione di prestazioni assistenziali in favore "del personale dipendente del Ministero delle poste e delle comunicazioni", ora Poste Italiane Spa, tra cui **l'ospitalità residenziale in favore di studenti**.

L'attività di assistenza è finanziata attraverso il contributo mensile versato dagli iscritti, nella misura dello 0,40%, così come previsto dall'art. 3, legge 208 del 27 marzo 1952, che dispone che tale percentuale sia ricavata "sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi ad essi spettanti".

L'INPS, pertanto, prosegue, attraverso la Struttura ex IPOST, nell'erogazione delle prestazioni istituzionali in continuità amministrativa, stante quanto disposto dall'art. 7, commi 2 e 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122.

PREMESSE AMMINISTRATIVE

I Soggetti del concorso: il Titolare, il Richiedente, il Beneficiario

All'interno del Bando sono previste tre figure distinte che possono interagire con l'istituto: il titolare, il beneficiario e il richiedente.

Definiamo Soggetto **Titolare** (del diritto) il dipendente o il pensionato pubblico, vivente o deceduto, che "genera" il diritto alla prestazione.

Definiamo Soggetto **Beneficiario**, il soggetto che ha il diritto al beneficio, in questo caso il giovane studente.

Definiamo Soggetto **Richiedente** colui che, di fatto, presenta, *on line*, la domanda di partecipazione al concorso.

In alcuni casi, due dei tre soggetti possono coincidere. Ciò, di fatto, avviene,

- quando è il titolare a presentare l'istanza: in tal caso il **Richiedente** coinciderà con il **Titolare**;
- quando è il giovane maggiorenne a presentare l'istanza: per cui il **Richiedente** della prestazione ne sarà anche **Beneficiario**.

Di contro, i tre soggetti risultano essere tre entità distinte, nel caso in cui il **Titolare** del diritto, è deceduto o è privo di "potestà", e la domanda per il giovane minorenni, **Beneficiario** della prestazione, è presentata dall'altro genitore o dal suo tutore (soggetto **Richiedente**).

La PA Digitale e il Cittadino Digitale

Oggi, la Pubblica Amministrazione è coinvolta in un globale processo di ammodernamento in favore dei cittadini utenti, con lo sviluppo e l'utilizzo di supporti informatici e telematici (dematerializzazione, de certificazione, etc.)

L'INPS, *in primis*, ha avviato la complessiva riforma delle modalità con cui presentare le domande per l'accesso alle prestazioni istituzionali, tra cui i benefici in oggetto, valorizzando la modalità "*on line*" attraverso la Sezione dei Servizi in Linea presente sul sito dell'Istituto.

L'INPS, inoltre, utilizza l'integrazione di numerose banche dati per l'acquisizione automatica di documenti e certificazioni, sollevando gli utenti da una loro "faticosa" ricerca e collazione.

Il cittadino utente, pertanto, dispone di nuovi strumenti e funzioni che semplificano l'interazione con la Pubblica Amministrazione, in generale, e con l'INPS in particolare.

Il cittadino utente deve, però, “approfittare” di tali novità ed evoluzioni, adeguando ed evolvendo di conseguenza la propria capacità “digitale”, configurandosi come nuovo soggetto “virtuale”.

IL PIN ON LINE

Il primo passo in questa direzione è il possesso di un PIN ON LINE, elemento essenziale per l’accesso a tutti i Servizi in linea messi a disposizione dall’Istituto.

Il PIN è un codice univoco identificativo personale che rileva l’identità del richiedente.

Il PIN va richiesto attraverso la funzione PIN ON LINE disponibile sul Portale www.inps.it; Il PIN può essere richiesto anche presso le Sedi Provinciali dell’Istituto e nelle modalità descritte sul sito istituzionale.

EVENTUALE ISCRIZIONE IN BANCA DATI

Ai fini del presente concorso, per poter presentare domanda, oltre al possesso del PIN, sussiste un’altra condizione essenziale: occorre essere riconosciuti dall’Istituto come potenziali RICHIEDENTI della prestazione.

La Gestione Dipendenti Pubblici e la Gestione ex Ipost conoscono tutti i loro iscritti e pensionati “Titolari” che, quindi, NON devono procedere con alcuna altra attività propedeutica oltre alla richiesta del PIN.

Di contro, altri “soggetti attivi” previsti dal presente bando, che non hanno di per sé rapporti diretti con l’Istituto, potrebbero non essere presenti in banca dati o, quantomeno, potrebbero non essere immediatamente “classificabili” come richiedenti: ne sono esempi, il figlio o orfano maggiorenne.

Tali soggetti, oltre a richiedere e a disporre del PIN, dovranno necessariamente “farsi riconoscere” dall’Istituto, presentando opportuna richiesta di iscrizione in banca dati.

La richiesta di iscrizione, tramite il modulo scaricabile dalla sezione Modulistica del sito WWW.INPS.IT con il seguente percorso Home > Informazioni> Gestione Dipendenti Pubblici > Modulistica > Richiesta prestazioni > Prestazioni creditizie e sociali > Richiesta iscrizione in banca dati, va presentata alla Sede Inps della Gestione Dipendenti Pubblici, ex Inpdap, competente in relazione alla residenza del richiedente, attraverso i canali previsti e illustrati sul sito stesso.

ATTESTAZIONE ISEE

Il Decreto Legislativo 109/1999 e s.m.i. prevede che l’erogazione dei benefici sociali sia rapportata all’**Indicatore ISEE**. La valutazione della situazione economica del richiedente è determinata con riferimento alle informazioni relative al proprio nucleo familiare. L’Attestazione ISEE è rilasciata dall’INPS, direttamente o attraverso gli Enti Convenzionati (Caf, Comuni, etc.) previa presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica, DSU, da parte del richiedente.

L’Attestazione ISEE, valida alla data di scadenze del presente Bando, **referita al nucleo familiare in cui compare il GIOVANE STUDENTE BENEFICIARIO**, è obbligatoria per determinare i benefici assistenziali, come descritto nei successivi paragrafi.

La suddetta attestazione sarà acquisita automaticamente dalla banca dati dell’Istituto.

Prima di trasmettere la domanda on line, sarà, pertanto, necessario far elaborare la suddetta Attestazione ISEE, riferita al nucleo familiare in cui compare il GIOVANE BENEFICIARIO, presso

INPS o Ente convenzionato (CAF, Comuni, etc.), affinché durante l'istruttoria della pratica il sistema rilevi i valori ISEE corrispondenti.

Nel caso si sia proceduto già in tal senso e sia già stata emessa una Attestazione valida alla data di presentazione della domanda, non sarà necessario richiedere una nuova Attestazione.

Per "presunzione di mantenimento", ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, nel caso di giovane partecipante maggiorenne, con nucleo familiare autonomo, qualora la suddetta attestazione sia di valore ISEE pari o inferiore a Euro 5.000,00, il valore utile ai fini della partecipazione al concorso, sarà, se non coincidente, relativo al nucleo familiare in cui compare il "titolare" o il genitore superstite (nel caso dei concorrenti orfani di iscritto o pensionato) anch'essa vigente alla data di scadenza del bando.

L'acquisizione della certificazione ISEE potrà essere verificata all'interno della procedura, nella propria area riservata dei Servizi in Linea.

ATTENZIONE ! qualora, in fase d'istruttoria, il sistema non rilevi una valida Attestazione ISEE, relativa al nucleo familiare ove compaia il beneficiario, la domanda sarà respinta.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità nel caso di mancata trasmissione telematica dell'Attestazione da parte degli Enti convenzionati o di erronea trascrizione del codice fiscale del beneficiario all'interno della medesima Attestazione (casi in cui il sistema non rileva la presenza di Attestazione ISEE riferita al nucleo in cui compare il beneficiario).

I PRINCIPI DEL BANDO DI CONCORSO

Il merito

L'ospitalità è concessa a sostegno degli studi, in favore di giovani meritevoli; per questo motivo il primo principio su cui si fondano l'ammissione al concorso e l'elaborazione della graduatoria, è la votazione ottenuta durante il proprio percorso di studi e accademico.

La condizione economica

Le vigenti normative prevedono che l'erogazione di benefici sociali sia rapportata alla situazione economica del richiedente e del proprio nucleo familiare; in particolare, è stato individuato, con Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e s.m.i., l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) quale parametro di riferimento per l'accesso alle prestazioni socio assistenziali.

Pertanto, anche il presente Bando prevede l'ammissione al beneficio e criteri di graduatoria rapportati alla condizione economica (ISEE) del nucleo familiare dello studente.

IL BENEFICIO A CONCORSO

L'INPS indice, per l'anno accademico 2013/2014, un concorso per conferire nuovi posti in Collegio, presso le proprie strutture a gestione diretta/ indiretta e presso n. 39 Collegi universitari convenzionati, come da elenco dettagliato parte integrante del bando stesso e nel limite delle risorse finanziarie disponibili per gli anni 2013 e 2014.

Presso le proprie Strutture, a gestione diretta, di Anagni (FR), Arezzo, Caltagirone (CT), Sansepolcro (AR):

Per gli studenti universitari ospiti presso le proprie Strutture, l'INPS fornisce l'ospitalità in formula "tutto compreso" per l'intero periodo di frequenza dei corsi e degli esami relativi all'anno accademico (secondo il calendario stabilito da ciascuna Facoltà).

In particolare, sono garantiti il vitto, l'alloggio, il servizio di lavanderia e guardaroba, l'assistenza infermieristica, spazi e dotazioni per lo studio, la partecipazione alle attività culturali e ricreative promosse all'interno della struttura.

Il Collegio assume a proprio carico un contributo forfettario di € 50,00 mensili, a titolo di rimborso per le spese di pubblico trasporto per il raggiungimento della sede universitaria e ritorno, nonché per le spese sostenute dallo studente presso la mensa universitaria. Detto contributo forfettario sarà defalcato dal contributo annuo dovuto dallo studente alla Struttura.

Per motivi organizzativi potrebbe essere sospesa la fornitura di tutti o alcuni servizi durante le festività natalizie, pasquali e nel mese di agosto.

Presso i Collegi a gestione indiretta e i Collegi convenzionati legalmente riconosciuti dal MIUR (di cui all'allegato elenco):

Il trattamento di ospitalità assicurato sarà quello previsto dal Regolamento interno di ciascun Collegio.

DURATA DEL BENEFICIO

Il beneficio del posto in Collegio deve intendersi concesso per tutta la durata degli studi universitari (anche nel passaggio da laurea triennale a laurea specialistica), ove non intervengano cause gravi (motivi disciplinare, merito accademico, cambio facoltà, mancata riconferma da parte del Collegio) che comportano la revoca del beneficio e, ovviamente, finché rimanga inalterata la posizione previdenziale dell'iscritto.

I servizi erogati e il contributo a carico delle famiglie potranno mutare per gli anni successivi a quello di partecipazione.

Gli ospiti che frequentano l'ultimo anno del proprio corso di studi possono beneficiare dell'ospitalità in Collegio fino alla data di discussione della tesi di laurea e, comunque, non oltre il termine improrogabile del 30 Aprile 2015.

I BENEFICIARI che possono fare domanda.

Possono partecipare al concorso i figli e gli orfani, e loro equiparati, dei dipendenti e dei pensionati della Pubblica Amministrazione, assistiti da INPS – Gestione dipendenti pubblici **alla data di scadenza del presente Bando.**

Sono altresì ammessi al concorso i figli dei dipendenti o pensionati pubblici, non assistiti da l'INPS – Gestione dipendenti pubblici, che hanno volontariamente aderito al DM 45/07.

Inoltre, possono partecipare al concorso i figli di tutti i lavoratori soggetti alla trattenuta dello 0,40% di cui alla Legge 27 marzo 1952, n. 208 e quindi, tra questi, a titolo esemplificativo: i figli dei dipendenti di Poste Italiane Spa, gli orfani di dipendenti di Poste Italiane deceduti in attività di servizio e i figli dei pensionati iscritti alla Gestione ex IPOST.

Sono equiparati ai figli, i giovani regolarmente affidati e i nipoti minori con comprovata vivenza a carico di ascendente diretto. Sono equiparati agli orfani, i figli degli iscritti dispensati dal servizio per infermità che comporti assoluta e permanente inabilità a proficuo lavoro. Sono, inoltre, equiparati ad orfani, i figli di genitori iscritti NON riconosciuti legalmente dall'altro genitore.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli studenti debbono essere inoccupati o disoccupati alla data di presentazione della domanda e non debbono aver superato il 26° anno di età.

Inoltre,

non debbono essere in ritardo nella carriera scolastica per più di due anni (dalla prima elementare)*;

non debbono essere studenti ripetenti o iscritti fuori corso nell'anno accademico oggetto del bando;

nel caso di studenti che dovranno frequentare il primo o il secondo anno di università si terrà conto della votazione del diploma di scuola media superiore.

nel caso di iscrizione agli anni successivi o ai corsi di laurea specialistica (LS), debbono aver superato, con votazione non inferiore a 24/30 di media o votazione di laurea equivalente, tutti gli esami dell'anno accademico 2011/2012, prescritti dalla Facoltà o indicati dal piano di studi individuale approvato dal Consiglio di Facoltà (tale requisito andrà mantenuto anche per gli anni successivi a quello di partecipazione e verrà certificato dal Collegio ospitante alla fine di ogni anno accademico);

gli stessi non devono aver riportato condanne penali e non devono avere procedimenti penali in corso;

AVER SUPERATO GLI "EVENTUALI" TEST DI AMMISSIONE PREVISTI DAL COLLEGIO CONVENZIONATO.

Nell'allegato, parte integrante del presente Bando, i Collegi che prevedono un test di ammissione sono indicati nella sezione:

Test Ingresso	Si	Periodo	Verificare con la Direzione del Collegio
---------------	----	---------	--

*Definizione Ritardo Carriera Scolastica

Per tutti i partecipanti, l'eventuale ritardo nella carriera scolastica è valutata, a prescindere dall'età, dal primo anno della scuola primaria (già "scuola elementare) e sino all'anno accademico oggetto del bando, senza soluzione di continuità e indifferentemente dalle motivazioni che lo hanno generato (ripetizione anni scolastici, sospensione frequenza scolastica, etc.).

La durata dei cicli di studio è definito in 5 anni per la scuola primaria, tre anni per la scuola secondaria di primo grado e gli anni ordinari del ciclo di studi di ciascuna tipologia di scuola secondaria di secondo grado, oltre gli anni di svolgimento della carriera universitaria.

L'ammissione in Collegio è incompatibile con altro beneficio scolastico erogato dall'Istituto, dallo Stato o da enti ed istituzioni pubbliche o private.

Per altro beneficio scolastico erogato deve intendersi una prestazione, in danaro o servizi, di valore superiore ad € 6.000,00, ottenuto per l'anno accademico 2013/2014.

LE DOMANDE – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione al concorso, dovrà essere trasmessa, **esclusivamente**, per via telematica attraverso la sezione "Servizi In Linea" nell'area riservata al concorrente, presente sul sito www.inps.it. Seguendo il seguente percorso:

Servizi on line > Area ex INPDAP > ACCESSO (alla propria area riservata digitando Codice fiscale) > per area tematica > attività sociali > Collegi Universitari, Convitti e Semiconvitti - Domanda .

La domanda deve essere inviata dallo studente medesimo e deve essere indicata la struttura prescelta **a far data dal giorno mercoledì 24 luglio ed entro le ore 12.00 del 26 agosto 2013.**

Per i Collegi a gestione indiretta e i Collegi convenzionati deve essere indicata la categoria di appartenenza, **nuovo iscritto** (studente che per la prima volta chiede di essere ammesso in Collegio) o **già presente** (studente già presente nel Collegio come privatista senza contributo INPS).

In caso di mancato adempimento di questa prescrizione o di non superamento dell'eventuale prova di ammissione in collegio il vincitore di concorso INPS decadrà d'ufficio dal beneficio del contributo INPS.

In caso di mancato adempimento di questa prescrizione o di non superamento dell'eventuale prova di ammissione in collegio il vincitore di concorso INPS decadrà d'ufficio dal beneficio del contributo INPS.

In caso di particolari difficoltà nella compilazione della domanda, non superabili attraverso gli ordinari strumenti di supporto messi a disposizione dell'Istituto e NON riconducibili a problematiche relative al PIN o alla regolare iscrizione in banca dati, di cui ai paragrafi precedenti, il richiedente può presentare la domanda rivolgendosi al servizio di Contact Center Integrato INPS, 803164, secondo le indicazioni presenti sul sito istituzionale; anche in tal caso occorre, comunque, essere in possesso del PIN e dell'iscrizione in banca dati.

Nel modulo di domanda è fatto obbligo l'inserimento di riferimenti telefonici mobili e indirizzi email, a pena di rigetto della domanda, per agevolare le comunicazioni con l'utenza.

L'iter amministrativo della domanda è costantemente visualizzabile sul proprio spazio nella sezione "Servizi in linea" riservata e dedicata a ciascun richiedente. In particolare è possibile visualizzare le domande in corso di compilazione, le domande inviate, seguire l'iter burocratico della pratica, l'esito, la struttura assegnata.

GRADUATORIE – Criteri.

Per ciascuna Gestione verrà elaborata una distinta graduatoria (Gestione Dipendenti Pubblici e ex Ipost).

In ogni caso, con *precedenza assoluta per gli orfani di iscritto*, le graduatorie del concorso, saranno predisposte sulla base del punteggio ottenuto sommando la votazione conseguita all'esame di scuola media superiore o la media dei voti degli esami sostenuti nel corso dell'anno accademico 2011/2012 **rapportata in centesimi** (es. 30/30 corrisponde a 100 punti) o il voto di laurea o laurea specialistica (si considera quello più favorevole nel caso lo studente abbia conseguito la laurea nel medesimo periodo) **rapportato in centesimi** (es. voto di laurea 110 corrisponde a 100 punti), con il punteggio corrispondente alla classe di Indicatore ISEE, come di seguito indicato:

Fasce ISEE	Punti
fino a € 8.000,00	25
da € 8.000,01 a € 16.000,00	20
da € 16.000,01 a € 24.000,00	15
da € 24.000,01 a € 32.000,00	10
da € 32.000,01 a € 44.000,00	5
Oltre 44.000,00	0

A parità di punteggio le precedenza saranno attribuite in relazione all'indicatore ISEE più basso. In caso di ulteriore parità la precedenza sarà attribuita al candidato appartenente al nucleo familiare più numeroso.

In caso di mancata attestazione ISEE, la domanda verrà rigettata.

Per la Gestione Dipendenti Pubblici le graduatorie saranno elaborate per ogni struttura per i posti messi a concorso per ogni tipologia di beneficio, come da allegato prospetto, parte integrante del presente bando.

Per la Gestione Ex Ipost la graduatoria sarà unica, con l'assegnazione dei posti sulla base della preferenza imputata, nel limite dei posti complessivi messi a concorso pari a 30.

Nel caso un concorrente risulti vincitore per più gestioni sarà assegnato secondo la seguente priorità: gestione ex Ipost, gestione dipendenti pubblici.

I vincitori del concorso riceveranno comunicazione email dall'istituto e dovranno fornire conferma **entro dieci giorni** dall'avvenuta notificazione presso la sede INPS – gestione dipendenti pubblici competente o presso il Collegio INPS stesso con contestuale presentazione della scheda sanitaria, dalla quale risulti che lo studente è esente da patologie incompatibili con la vita di comunità.

I vincitori del concorso dovranno, a pena di decadenza del beneficio, prendere possesso dei posti alla data comunicata dal Collegio, salvo brevi proroghe che la Direzione del Collegio potrà accordare in rari casi e per giustificati motivi.

I posti che risulteranno disponibili a seguito di decadenza, rinunce o mancato superamento del test da parte dei vincitori saranno assegnati in ordine di precedenza agli altri aspiranti utilmente inclusi nella graduatoria.

Il beneficio del posto in Collegio si intende concesso per tutta la durata degli studi, salvi il mantenimento della posizione previdenziale del genitore e il merito accademico (come precedentemente definito), che deve essere certificato alla fine di ogni anno accademico dal Collegio ospitante.

I vincitori ammessi a godere del beneficio del posto in Collegio hanno l'obbligo di osservare il Regolamento interno del Collegio.

L'ammissione nei Collegi convenzionati è prevista alle condizioni giuridico/economiche praticate dall'Istituto, mentre l'ospitalità è soggetta alle norme di Regolamento interno in vigore presso ciascun Collegio.

Contributo a carico dello studente - Fasce ISEE

L'ospitalità **presso le strutture l'INPS**, a gestione diretta, sezione 1 dell'allegato, prevede un contributo ANNUO a carico dello studente come sotto definito:

ISEE	Contributo Annuo
Inferiore a € 8.000,00	800,00
Da € 8.000,01 a € 12.000,00	1.000,00
Da € 12.000,01 a € 16.000,00	1.200,00
Da € 16.000,01 a € 20.000,00	1.400,00
Da € 20.000,01 a € 24.000,00	1.600,00
Da € 24.000,01 a € 28.000,00	1.800,00
Da € 28.000,01 a € 32.000,00	2.000,00
Da € 32.000,01 a € 36.000,00	2.250,00
Da € 36.000,01 a € 44.000,00	2.500,00
Da € 44.000,01 a € 56.000,00	2.750,00
Da € 56.000,01 a € 72.000,00	3.000,00
Da € 72.000,01 a € 92.000,00	3.250,00
Da € 92.000,01 a € 300.000,00	3.750,00
Superiore a € 300.000,01	4.250,00

L'ospitalità presso le strutture di proprietà a gestione indiretta e presso **I Collegi Universitari legalmente riconosciuti Convenzionati**, (sezione 2 Strutture Enam a gestione indiretta, Sezione 3 Campus X, Sezione 4 Collegi Universitari legalmente riconosciuti) prevede un contributo a carico dello studente sulla retta stabilita dalla struttura in sede di convenzionamento (di cui all'allegato), come sotto definito:

ISEE	% sul costo
Inferiore a € 8.000,00	10 %
Da € 8.000,01 a € 12.000,00	12 %
Da € 12.000,01 a € 16.000,00	15 %
Da € 16.000,01 a € 20.000,00	18 %
Da € 20.000,01 a € 24.000,00	22 %
Da € 24.000,01 a € 28.000,00	26 %
Da € 28.000,01 a € 32.000,00	30 %
Da € 32.000,01 a € 36.000,00	35 %
Da € 36.000,01 a € 44.000,00	40 %
Da € 44.000,01 a € 56.000,00	45 %
Da € 56.000,01 a € 72.000,00	50 %
Da € 72.000,01 a € 92.000,00	55 %
Da € 92.000,01 a € 300.000,00	60 %
Superiore a € 300.000,01	65 %

Il pagamento del suddetto contributo avviene direttamente presso la struttura ospitante, nelle modalità definite da ciascun Collegio.

Il regolare pagamento alle scadenze richieste è condizione indispensabile per la permanenza presso le strutture.

Per gli anni successivi è necessario, ad ogni inizio di anno scolastico, effettuare nuova attestazione ISEE per l'eventuale ridefinizione del contributo a carico delle famiglie.

Il “Fondo di Assistenza Magistrale” sosterrà, in favore ei propri utenti, l’onere della predetta quota a carico dello studente.

RICORSI

Eventuali ricorsi amministrativi dovranno essere presentati, in prima istanza, entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, alla sede provinciale INPS – Gestione dipendenti pubblici territorialmente competente o al Convitto INPS – Gestione dipendenti pubblici, presso cui è stata inoltrata la domanda.

DOMANDE TARDIVE

Nel limite dei posti rimasti disponibili, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e, comunque, non prima del 15 settembre 2013, l’INPS – Gestione dipendenti pubblici potrà valutare l’ammissione al beneficio di eventuali domande tardive presentate dopo la scadenza del presente bando.

La domanda tardiva deve essere presentata con le stesse modalità sopra definite.

STUDENTI “POST UNIVERSITARI” E UTENTI PRIVATI

Presso le sole strutture INPS a gestione diretta, nel limite dei posti eventualmente rimasti disponibili e, comunque, non prima del 1 ottobre 2013, dopo l’ammissione degli utenti istituzionali, per ciascuna tipologia di beneficio e per il solo anno scolastico 2013/2014, sarà possibile ammettere giovani studenti “post universitari” utenti della gestione dipendenti pubblici e “privati”.

Per giovani studenti “post universitari” si intendo frequentanti master, dottorati di ricerca, corsi universitari di perfezionamento o specializzazione. In tal caso il contributo a carico dello studente è pari a quanto definito ai precedenti paragrafi.

A carico dello studente “privato”, non utente della Gestione Dipendenti Pubblici, saranno addebitati mensilmente le quote forfettarie onnicomprensive pari ed euro 400,00 per il servizio “residenziali” di convitto. La Direzione di ciascun Convitto potrà ridefinire le somme sopra definite sulla base degli effettivi costi sostenuti.

L’ammissione sarà effettuata per ordine di ricezione della domanda (in carta libera) e fino all’esaurimento degli eventuali posti disponibili come sopra definiti.

ACCERTAMENTI

L’Istituto effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (artt. 71 e 72 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa – DPR 45/2000). Ove risultassero dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, i dichiaranti incorreranno nelle sanzioni penali previste.

Inoltre, si evidenzia che, ai sensi della Legge 4 novembre 2010, numero 183, articolo 34, commi 5 e 6, l’Agenzia delle Entrate procede con l’individuazione di eventuali difformità o omissioni dei dati autocertificati all’interno della DSU in sede di rilascio dell’Attestazione ISEE, rispetto a quelli presenti nel sistema informativo dell’anagrafe tributaria, applicando una sanzione compresa tra i 500,00 e i 5.000,00 euro. In tali casi l’Istituto procederà con la revoca e il recupero del beneficio concesso.

PRIVACY

L'Inps, con sede legale in via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma, in qualità di titolare del trattamento, informa che tutti i dati personali vengono trattati nel rispetto delle previsioni di legge, per finalità strettamente connesse e strumentali all'erogazione della prestazione richiesta. Il trattamento dei dati personali avviene anche con l'ausilio di strumenti elettronici, da parte del personale dell'Istituto o di altri soggetti che forniscono specifici servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Istituto stesso. Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi sanciti dall'art.11 del d.lgs. 196/2003. Il conferimento dei dati è obbligatorio, in base alla normativa che disciplina la prestazione richiesta, e indispensabile per la definizione del relativo procedimento. I dati personali, ove necessario, potranno essere comunicati a soggetti pubblici e privati fra i quali Istituti previdenziali e assistenziali, Istituti di Credito o Uffici Postali indicati, organizzazioni che effettuano assistenza legale e fiscale.

Informiamo che si potrà esercitare i diritti previsti dall'art.7 del d.lgs. 196/2003 con particolare riguardo all'aggiornamento, alla rettifica, all'integrazione dei dati e alla loro cancellazione, trasformazione in forma anonima e blocco. Inoltre, potrà opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che La riguardano.

Informiamo, infine, che per l'esercizio dei diritti di cui all'art.7, l'utente potrà rivolgersi al Direttore dell'Ufficio Inps Gestione Dipendenti Pubblici competente alla definizione del procedimento e/o all'erogazione della prestazione, designato, a tale scopo, "Responsabile" *pro tempore* del trattamento dei dati personali.

NOTE INFORMATIVE

Tutti i partecipanti dovranno attenersi scrupolosamente alle regole di normale diligenza, ai regolamenti vigenti nelle strutture e alle disposizioni legislative nazionali; gli eventuali danni arrecati alla struttura, arredi o quant'altro, per eventi dolosi, saranno a carico della/e famiglia/e dei minori responsabili.

L'INPS – Gestione dipendenti pubblici si riserva, in caso di violazioni di legge o di comportamenti non consoni alla vita comunitaria, di sospendere immediatamente il beneficio.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione di quanto contenuto nel presente bando.

Per ogni ulteriore informazione è disponibile il Numero Verde **803164**.

Per la Gestione Dipendenti Pubblici, Il Responsabile del procedimento è il dr. Alessandro Ciglieri – Dirigente Ufficio II – Welfare, della Direzione Centrale Credito e Welfare.

Per la Gestione ex IPOST Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Maria Domenica Carnevale.

Roma, 16 luglio 2013

Il Dirigente Generale
Dr. Maurizio Manente

